



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO



D IMPRENDO ONNA



trimestrale giugno 2009 numero 2

E-NEWSLETTER

STAMPA TUTTO
IL DOCUMENTO

Scopri tutte le Newsletters
della Camera di commercio
di Torino!

SOMMARIO		pag.
DAL COMITATO		2
FACCIAMO IL PUNTO	25 maggio 2009: riunione dei comitati piemontesi	3
IN AGENDA	Secondo Giro d'Italia dell'imprenditoria femminile: 8 luglio tappa a Cuneo	4
FOCUS	B2B, a Torino appuntamenti d'affari fra le PMI	5
EMISFERO DONNA	La città si cura: cure domiciliari e qualità della vita – l'esperienza di Torino	6
	Mestieri allo specchio: lei, lui e lavoro	6
LEGGI IN ROSA	Normativa europea a sostegno delle pari opportunità	7
CONTATTI		9



Dal Comitato



*Cari lettori,
in questo secondo numero molte sono le interessanti novità che potrete leggere!*

Il 20 giugno 2009 si festeggiava un importante anniversario: 10 anni fa nella stessa data veniva siglato il Protocollo d'intesa fra Unioncamere Nazionale e l'allora Ministero delle attività produttive. Tante sono state le attività condotte in questi dieci anni e molte le conquiste fatte in materia di pari opportunità.

Per ricordare la sottoscrizione è stato organizzato a Torino un incontro dei Comitati piemontesi per l'imprenditoria femminile che, insieme ad alcuni ospiti di rilievo hanno potuto ripercorrere i momenti fondamentali della vita dei Comitati e riflettere insieme su cosa è opportuno fare ancora a livello locale e nazionale.

A tal proposito, il primo appuntamento regionale che merita essere ricordato sarà la tappa di Cuneo del giro d'Italia delle donne che fanno impresa che ripartirà nel mese di luglio e che il giorno 8 sarà nel capoluogo della "Provincia Granda".

Non sono solo i Comitati a porre in essere azioni a vantaggio e sostegno delle imprese e per questo è con piacere che ricordo ed enfatizzo tre importanti progetti che potrete leggere nelle rubriche "Focus" ed "Emisfero Donna": "B2B - business to business", conclusosi lo scorso 28 maggio con un grande evento presso Lumiq Studios Torino, "La città si cura", il cui obiettivo è stato quello di presentare le attività di cura ed assistenza a domicilio delle persone non autosufficienti realizzate in questi ultimi anni da diversi operatori del territorio, "Mestieri allo specchio: lei, lui e lavoro", dibattito promosso per mettere a confronto, senza veli, in diretta, donne e uomini che fanno impresa.

Infine, nella rubrica "Leggi in rosa" avrete modo di leggere la normativa europea in materia di pari opportunità.

Nell'augurarvi una buona lettura vi do appuntamento al prossimo e terzo numero.





25 MAGGIO 2009: RIUNIONE DEI COMITATI PIEMONTESI

Si è svolta a Torino il 25 maggio scorso la riunione dei Comitati piemontesi per l'imprenditoria femminile, nel corso della quale si è anche celebrato il decennale della nascita dei Comitati italiani.

Il protocollo risale infatti all'ormai lontano 20 maggio 1999, siglato dall'allora Ministero delle Attività Produttive ed Unioncamere Nazionale ed è stato ad oggi recepito da 99 Camere di commercio (non è stato ancora recepito dalle Camere di commercio di Nuoro, Oristano, Bolzano e Trento).

Per festeggiare l'importante anniversario sono state invitate a partecipare Mariangela Gritta Grainer e Monica Onori, "madrine" d'eccezione dei Comitati e fondamentale supporto per la loro attività ed il loro coordinamento a livello nazionale.

Tantissime le azioni condotte dai singoli Comitati, sia a livello individuale, sia in collaborazione con altri Comitati e con le Unioni regionali.

Molte sono le cose ancora da fare e molte sono le attività previste nei prossimi programmi dei Comitati piemontesi, fra queste merita ricordare la candidatura di Cuneo ad una delle tappe del "Giro d'Italia delle donne che fanno impresa" che vedrà il coinvolgimento di tutti i gruppi provinciali della Regione.

Grazie all'attività di coordinamento di Unioncamere Piemonte, i Comitati piemontesi hanno avuto la possibilità di collaborare per la presentazione congiunta di progetti che possano avere ricadute sull'intero territorio regionale.

Non va inoltre dimenticata la collaborazione con la Regione Piemonte ed il sopracitato Unioncamere regionale per la realizzazione del Programma regionale VI bando ex legge 215/92, grazie al quale è stato possibile mettere in atto una sperimentazione locale di mentoring, nonché realizzare sportelli a sostegno delle imprese a rischio di continuità aziendale e sportelli dedicati ad imprese che intendono presentare progetti ex art. 9 legge 53/00, monitorare lo stato dell'imprenditoria femminile nella regione e sottoscrivere un nuovo protocollo d'intesa a sostegno dell'imprenditoria femminile.

Questo ed altro è stato possibile sentire il 25 maggio scorso dalla voce della coordinatrice della giornata Silvana Neri e rappresentante dei Comitati del Piemonte per l'anno 2009, dalle Presidenti dei comitati piemontesi, Laura Belforte, coordinatrice delle attività dei Comitati piemontesi, Susanna Barreca, funzionaria regionale esper-

ta di imprenditoria anche cooperativistica, ideatrice del programma regionale oltre che di molte altre attività a sostegno dell'imprenditoria femminile e Andrea Finiguerra, funzionario di Finpiemonte esperto in materia di finanziamenti per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese.

Molte quindi le azioni condotte insieme, e molte altre ancora da realizzare.



Da sinistra Andrea Finiguerra, Susanna Barreca, Silvana Neri, Mariangela Gritta Grainer, Monica Onori



SECONDO GIRO D'ITALIA DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE: 8 LUGLIO TAPPA A CUNEO

Sta per ripartire il Giro d'Italia delle donne che fanno impresa (2ª edizione) organizzato da Unioncamere, Retecamere e Coordinamenti regionali del Comitato Imprenditoria femminile.

Si tratta di una manifestazione itinerante, articolata in tappe da svolgersi in varie città d'Italia, per promuovere, sostenere e valorizzare le donne che fanno impresa.

Nel 2008 le città che hanno ospitato le cinque tappe sono state Roma, Piacenza, Torino, Firenze, Palermo e Bari.

Il filo conduttore del 2009 è - per scelta ma anche per necessità - "La crisi e le donne; la crisi e le donne che fanno impresa".

Si tratta di una tematica forte, complessa, che in ogni tappa si concentrerà su un aspetto, con l'obiettivo generale di declinare le risposte attorno alla domanda su come le donne possano essere un punto di forza, un valore aggiunto, per ripensare e rilanciare lo sviluppo.

Quest'anno le tappe saranno una decina e la grande novità è che Cuneo sarà una di queste.

La giornata cuneese si svolgerà mercoledì 8 luglio e il tema scelto è in chiave transfrontaliera: "Impresa femminile - una risorsa nella crisi: piccole realtà di frontiera - grandi prospettive". Parteciperanno alla giornata, oltre che Unioncamere Piemonte, Ceip Piemonte e Camera arbitrale del Piemonte, anche le rappresentanti di tutti i territori compresi nella nuova Euroregione, le province del Piemonte, Genova, la Val d'Aosta, i dipartimenti francesi del Rhone- Alpes e del PACA.

L'obiettivo è quello di creare le premesse per condividere le esperienze che le imprenditrici del territorio transfrontaliero hanno maturato in ambito internazionale, al fine di consentire a un maggior numero di imprese in rosa di conoscere le opportunità loro derivanti dalla realizzazione di iniziative e attività sul mercato europeo.

Per maggiori informazioni:

Ufficio Imprenditoria femminile

tel. 0171 318 809/14

imprenditoria.femminile@cn.camcom.it



Comitati per la promozione dell'imprenditoria femminile di Cuneo



Sede della Camera di commercio di Cuneo



B2B, A TORINO APPUNTAMENTI D'AFFARI FRA LE PMI

AI LUMIQ STUDIOS 157 AZIENDE IN UN GIORNO HANNO EFFETTUATO 1620 INCONTRI "BUSINESS TO BUSINESS" PER VINCERE LA CRISI

Circa 1620 incontri, organizzati attraverso un portale internet appositamente predisposto, che hanno coinvolto 157 piccole e medie imprese di tutti i settori della produzione. Sono i due numeri significativi di "B2B Creare Mercato" che il 28 maggio scorso si è svolto ai Lumiq Studios di Torino. Un evento fortemente voluto da APID con la collaborazione di API Torino e della Camera di commercio di Torino per dare alle piccole e medie imprese nuove opportunità di crescita.

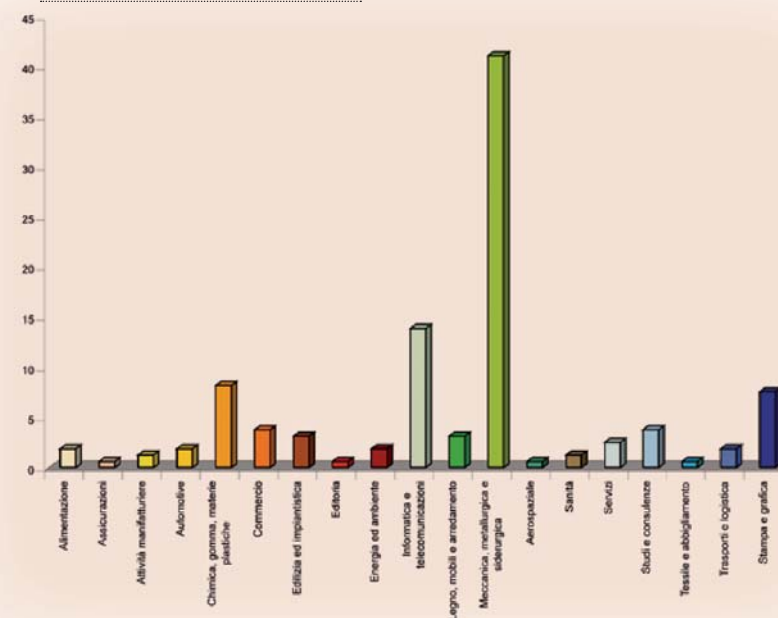
"In un momento difficile come questo – ha spiegato la presidente di APID, Giovanna Boschis Politano, aprendo la giornata – abbiamo voluto costruire un momento di incontro reale fra aziende che nonostante tutto cercano nuovi sbocchi di mercato e nuovi partners. Di fronte alla crisi, che certamente non va nascosta, pensiamo che occorra agire anche in questo modo. Il nostro obiettivo, quindi, è stato quello di sviluppare una rete di scambio continuo di informazioni e opportunità prima attraverso uno spazio internet e poi con incontri per una conoscenza diretta".

Fra i settori più rappresentati negli appuntamenti della giornata ci sono stati quelli della meccanica, dell'informatica, della stampa e della grafica, della chimica, gomma e materie plastiche. Il B2B organizzato da APID Torino è stato inserito nella Settimana Europea delle PMI. "Il nostro obiettivo – ha concluso la presidente di APID – è quello di raggiungere il prossimo anno le 500 aziende partecipanti".

All'apertura della giornata di incontri hanno preso parte: il Segretario Generale Api Roberto Degioanni, l'Assessore al Welfare della Regione Angela Migliasso e Susanna Barreca, esperta al sostegno all'imprenditoria della Regione Piemonte, il Presidente della Provincia Antonio Saitta, la Consigliera di Parità Provinciale Laura Cima, il Vicesindaco di Torino Tom Dealessandri, il Presidente della Camera di commercio di Torino Alessandro Barberis oltre che alla Presidente del Comitato per la Promozione all'imprenditoria femminile Silvana Neri e Fabio Massimo Cacciatori (Amministratore delegato di Virtual Reality & Multi Media Park, di Lumiq Srl e Presidente di Finpiemonte Partecipazioni), Gloria Actis Alesina (Intesa Sanpaolo).

Nel pomeriggio la manifestazione è stata visitata dal Sottosegretario ai Trasporti Mino Giachino.

SETTORI PRESENTI AL B2B



Giovanna Boschis Politano, Presidente APID Torino



LA CITTÀ SI CURA: CURE DOMICILIARI E QUALITÀ DELLA VITA - L'ESPERIENZA DI TORINO

Si è tenuto il 15 maggio 2009 al Centro Congressi Lingotto Fiere, nel contesto della Fiera del Libro, il convegno "La Città si cura" promosso da Legacoop, Confcooperative e Obiettivo Lavoro SpA, con il patrocinio di Regione Piemonte, Comune di Torino e Forum del Terzo Settore del Piemonte. Obiettivo dell'iniziativa è stato quello di presentare le attività di cura e assistenza a domicilio delle persone non autosufficienti realizzate in questi ultimi anni da Comune, Aziende Sanitarie, Cooperazione Sociale, Agenzia per il Lavoro e Associazioni di Volontariato.

Diversi gli attori che hanno portato la propria esperienza di sistema integrato nell'ambito dell'assistenza a domicilio e informato sui prossimi step, anche in ambito normativo, in questo settore. Il tavolo ha quindi visto la partecipazione di Confcooperative Torino-Federsolidarietà Piemonte, Legacoop Piemonte-Legacoopsociali Piemonte, Asl To 1, Asl To 2, CGIL, CISL, UIL, Regione Piemonte, Comune di Torino, Obiettivo Lavoro, Università di Bologna, "La Stampa".

Emerge che ad oggi sul territorio di Torino sono 10.000 le persone seguite con un progetto personalizzato di cura domiciliare. I progetti impiegano poi 4300 operatori sociali e sanitari, di cui oltre 400 operatori Socio Sanitari - soci di cooperative sociali e 4000 assistenti familiari che vengono assunte o direttamente dal cittadino o richieste in somministrazione dall'Agenzia per il Lavoro. Numerosi sono anche i volontari che raggiungono quota 2000 ed ancora 370 operatori sociali, sanitari e amministrativi del Comune di Torino, delle Aziende Sanitarie di Torino e delle Cooperative sociali.



MESTIERI ALLO SPECCHIO: LEI, LUI E LAVORO CONFRONTI DI GENERE TRA DIVERSITÀ E AFFINITÀ

Competenze, fragilità, punti di forza: Mestieri allo Specchio è un dibattito promosso da CNA Impresa Donna per mettere a confronto, senza veli, in diretta, donne e uomini che fanno impresa.

Cinque coppie professionali create ad hoc, in cinque mestieri diversi, racconteranno il loro modo di confrontarsi sul mercato, mettendo in evidenza le differenti difficoltà che ogni giorno in quanto donne e in quanto uomini devono affrontare nella gestione del proprio lavoro, della famiglia, del tempo libero.

L'incontro è previsto per il prossimo **15 giugno dalle ore 17.00 alle ore 20.00** presso la sede di CNA, Via Millio 26 Salone Carbotta, e vedrà l'intervento di Silvana Neri Presidente CNA Impresa Donna Torino, Anna Marengo, Responsabile CNA Impresa Donna Torino e Paolo Alberti, Segretario CNA Torino. Moderatore dell'intervento sarà Vitaliano Alessio Stefanoni, Responsabile Comunicazione e Ufficio Stampa CNA Torino, Conclusioni di Paolo Alberti, Segretario CNA Torino. La partecipazione al convegno è gratuita previa iscrizione.

Per maggiori informazioni:
CNA Impresa Donna, tel. 011 461 7652/21/90





NORMATIVA EUROPEA A SOSTEGNO DELLE PARI OPPORTUNITÀ



L'uguaglianza di genere è uno dei principi fondamentali del diritto comunitario.

Gli obiettivi che l'Unione europea si pone a riguardo consistono, da un lato, nella garanzia di parità di opportunità e trattamento tra uomini e donne e dall'altro nell'abolizione di ogni forma di discriminazione fondata sul sesso.

Già a partire dal trattato di Maastricht, nel 1993, viene prevista la parità di retribuzione tra lavoratrici e lavoratori per un medesimo lavoro, prevedendo che la stessa sia fissata in base ad una stessa unità di misura e che sia corrisposta per un lavoro pagato a tempo uguale per lo stesso lavoro.

La disposizione, contenuta nell'art. 119, sottolinea ancora che ciascuno Stato membro mantenga o adotti misure che prevedano vantaggi specifici intesi a facilitare l'esercizio di un'attività professionale da parte delle donne, ovvero a prevenire o compensare svantaggi nella loro carriera professionale.

A seguito dell'evoluzione del trattato istitutivo della Comunità europea, la parità uomo donna ha assunto un rilievo sempre crescente, venendo riconosciuta come uno dei principi della Comunità, la cui azione di promozione deve tendere all'eliminazione delle disuguaglianze e promuovere la parità di trattamento fra uomini e donne attraverso l'adozione di provvedimenti opportuni per combattere le discriminazioni fondate sul sesso.

Nel 1997 infatti, il Trattato di Amsterdam stabilisce che è compito della Comunità attuare politiche ed azioni comuni per uno sviluppo armonico ed equilibrato della parità tra uomini e donne, eliminando tutte le ineguaglianze e prendendo tutti gli opportuni provvedimenti che si rendano necessari per combattere le discriminazioni di genere, anche per quanto riguarda le opportunità sul mercato del lavoro ed il trattamento lavorativo e retributivo.

LEGGI A SOSTEGNO DELLA PARITÀ

La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, proclamata nel 2000, vieta ogni forma di discriminazione, e sancisce il dovere di garantire la parità fra uomini e donne in tutti i campi, ivi compreso in materia di occupazione, lavoro e retribuzione.

Stabilisce però l'art. 23 secondo comma che, il principio di parità

non osta al mantenimento o all'adozione di misure che prevedano vantaggi specifici a favore del sesso sottorappresentato.

Più recentemente, la parità fra i sessi ha acquisito per l'Unione europea, la qualifica di "valore", venendo sancito nell'art. 1 del trattato che costituisce una Costituzione per l'Europa adottata il 17 e 18 giugno 2004.

Fino ad oggi l'azione dell'Unione europea ha riguardato la parità di trattamento nel campo dell'occupazione, del lavoro, della formazione professionale ed in settori attinenti.

La normativa comunitaria in materia, unitamente alle sentenze della Corte di giustizia della Comunità europea, forma un quadro giuridico vasto, coerente e ben consolidato.



Dal punto di vista degli strumenti politici, va ricordato che l'Unione europea ha adottato un doppio approccio in materia di parità fra uomini e donne, che associa azioni specifiche a "gender mainstreaming".

AZIONI SPECIFICHE

Le istituzioni hanno adottato una serie di provvedimenti specifici per attuare il principio di parità di trattamento nel campo dell'occupazione.

Con la direttiva 75/117/CEE, relativa al principio di parità delle re-



tribuzioni tra lavoratori e lavoratrici, si è infatti iniziato il percorso di riconoscimento di azioni volte appunto alla tutela dell'uguaglianza di genere.

L'anno successivo è stata emanata la direttiva 76/207/CEE, relativa all'attuazione del principio di parità di trattamento in campo di occupazione, formazione e promozione professionale e condizioni di lavoro.

Questa, modificata dalla direttiva 2000/73/CE, riporta anche disposizioni in materia di molestie sessuali, considerate una forma di discriminazione fondata sul sesso, ed offre sostegno ai lavoratori che ritengono di essere stati trattati ingiustamente dal datore di lavoro a causa dell'appartenenza ad un sesso piuttosto che ad un altro.

Ad integrazione della tutela dalle discriminazioni, merita ancora ricordare la direttiva 97/80/CE, relativa all'onere della prova in caso di discriminazioni fondate sul sesso.

Infine, non vanno dimenticate le direttive:

- 86/613/CEE diretta all'applicazione del principio di parità di trattamento uomo donna anche ai lavoratori che esercitano un'attività indipendente
- 92/85/CEE destinata a garantire un miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro per le lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento
- 96/34/CE dedicata alla regolamentazione dei congedi parentali.

A tutta la normativa citata vanno poi aggiunti i programmi d'azione quadriennali di cui si avvale l'Unione europea per sensibilizzare il miglioramento della raccolta dei dati e la realizzazione dei progetti transnazionali.

GENDER MAINSTREAMING

L'Unione europea ha adottato una tabella di marcia per le pari opportunità (2006-2010) per lottare contro le disuguaglianze tra i sessi nella vita economica, politica, civile e sociale, modificare i ruoli ed eliminare gli stereotipi in questo campo.

Un programma quinquennale d'azione per le pari opportunità accompagna questa strategia globale con il sostegno di campagne di sensibilizzazione, il miglioramento della raccolta di dati e la realizzazione di progetti transnazionali.

L'Unione ha inoltre realizzato un'iniziativa comunitaria finanziata dal Fondo sociale europeo (FSE): l'iniziativa EQUAL, diretta alla promozione di nuovi mezzi di lotta contro le discriminazioni e le disuguaglianze di ogni tipo sul mercato del lavoro nonché a favorire l'inserimento sociale e professionale dei richiedenti asilo.

Ogni anno la Commissione presenta una relazione per il Consiglio europeo di primavera sui progressi compiuti nella promozione della parità fra uomini e donne in vari settori strategici, in cui propone orientamenti per inserire la dimensione uomini-donne nelle diverse politiche e permettere il raggiungimento degli obiettivi di Lisbona.

Infine, particolare attenzione merita anche il cosiddetto "gender perspective", principio in base al quale l'Unione europea stabilisce che la parità fra le donne e gli uomini deve essere sistematicamente presa in considerazione in tutte le politiche e in tutte le azioni comunitarie, fin dal momento della loro concezione e in maniera attiva e visibile.



Numeri utili e contatti:

Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile

Camera di commercio di Torino

via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino
tel. 011 571 6354

comitatoimpreditoriafemminile@to.camcom.it
www.to.camcom.it/comitatoimpreditoriafemminile

Settore Nuove imprese

Camera di commercio di Torino

via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino
tel. 011 571 6351/2/3/5

fax 011 571 6356
nuove.imprese@to.camcom.it

Settore Europa e Imprese

Camera di commercio di Torino

via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino
tel. 011 571 6341/2/3

Anagrafe economica

Camera di commercio di Torino

via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino
tel. 011 571 6424/6

Il Comitato per la promozione dell'Imprenditoria femminile è un organismo costituito in seno alla Camera di commercio di Torino allo scopo di promuovere azioni per lo sviluppo delle imprese femminili presenti sul territorio della provincia.

Il Comitato è costituito da rappresentanti del Consiglio camerale, delle associazioni datoriali e di categoria, delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul territorio e del mondo bancario, presenta oggi la seguente costituzione:

Silvana Neri, CNA – Confederazione nazionale dell'artigiano –
Presidente

Paola Buggia, Confartigianato Torino – Vicepresidente

Licia Mattioli, Unione Industriale – Vicepresidente

Daniele Vaccarino, Camera di commercio di Torino

Marina Tabacco, ABI – Associazione Bancaria Italiana

Evelina Pensa Dapuzo, AIDDA – Associazione Imprenditrici e Donne Dirigenti d'Azienda

Giovanna Boschis Politano, API – Associazione Piccole e Medie Imprese

Barbara Chiavarino, CasArtigiani

Ersilia Marengo, Assital

Barbara Chiavarino, CasArtigiani

Marcella Boccignone, CIDA – Confederazione Italiana dei Dirigenti e delle Alte Professionalità

Adriana Celotto, CISL – Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori

Stefania Fumagalli, Coldiretti

Gabriella Fantolino, Confagricoltura

Adriana Trinch, Confesercenti

Alessandra Brogliatto, Confcooperative

Gabriella Cristiani, Federalberghi

Anna Di Domenico Lamarca, FIDAPA – Federazione Italiana Donne Arti Professione Affari

Anna di Mascio, Legacoop Piemonte

Roberta Zagaria, UGL – Unione Generale del Lavoro





Imprendo Donna
trimestrale giugno 2009 numero 2

Redazione: Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria femminile,
Camera di commercio di Torino

Coordinamento editoriale: Settore Comunicazione esterna, Camera di commercio
di Torino

Impaginazione: Nonsolografica - Immagini: Ingram Publishing

Imprendo donna è scaricabile dal sito www.to.camcom.it/impredodonna

LE NEWSLETTER DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO

TORINO AMBIENTE è la newsletter, in uscita ogni trimestre, dedicata all'ambiente. Obiettivo dello strumento è informare, formare e aggiornare gli operatori del settore su norme spesso complesse e articolate, che cambiano frequentemente. Dall'Albo Gestori Rifiuti alle risposte a dubbi e domande: sono tante le rubriche e gli approfondimenti previsti della pubblicazione per orientare e sensibilizzare le imprese. Con una particolare e sempre maggiore attenzione allo sviluppo sostenibile e alle energie rinnovabili.

Per maggiori informazioni: www.to.camcom.it/torinoambiente

TORINO CONGIUNTURA è una pubblicazione trimestrale che riporta i dati a consuntivo dell'andamento economico nella provincia di Torino, nucleo centrale dell'analisi è rappresentato dall'indagine congiunturale sull'industria manifatturiera. La pubblicazione presenta inoltre risultati di indagini, studi, ricerche e approfondimenti economici, passando in rassegna lo scenario internazionale e nazionale, per arrivare alla dimensione della provincia e ai singoli settori produttivi.

Per maggiori informazioni: www.to.camcom.it/torinocongiuntura

NEWSMERCATI è la newsletter del Gruppo delle Strutture Camerali per l'internazionalizzazione, cui collabora anche la Camera di commercio di Torino. Fornisce, ogni quindici giorni, informazioni su dogane, pagamenti, trasporti, contrattualistica, fiscalità, marchi e brevetti, oltre alla segnalazione di iniziative a supporto del business internazionale. Alla sua redazione collaborano professionisti nel campo del commercio internazionale, per accompagnare l'attività delle imprese italiane nei mercati europei ed extraeuropei.

Per maggiori informazioni: www.newsmercato.com

TOP TECH è la newsletter mensile che contiene le offerte e richieste di tecnologia e le ricerche di partner trasmesse dalla rete Enterprise Europe Network. La rete, creata dalla Direzione generale Imprese e Industria della Commissione europea nel quadro del "Programma Competitività e Innovazione" (CIP) e presente in oltre 40 paesi, supporta l'attività imprenditoriale e la crescita delle imprese europee, in particolare delle PMI. Le richieste, tradotte in italiano e selezionate in base al tessuto industriale e produttivo del Piemonte, riguardano prodotti o servizi innovativi, risultati di ricerca, progetti nell'ambito dei programmi europei di R&S. La newsletter prevede anche approfondimenti tematici (ambiente, risparmio energetico, agroalimentare, nuovi materiali, bio-edilizia etc.).

Per maggiori informazioni: www.to.camcom.it/topotech

